

REGIONE CALABRIA GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA SETTORE 1 - VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Assunto il 30/10/2025

Numero Registro Dipartimento 1770

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. 15630 DEL 30/10/2025

Oggetto: Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE, Direttiva Uccelli 2009/147/CE, DPR 357 97 e smi, DGR n. 65 del 28 febbraio 2022.

"Progetto per la realizzazione di opere di sicurezza, protezione, salvaguardia e di sostegno ad un fabbricato di civile abitazione, in Località Vruca, frazione di Coccorino, nel comune di Joppolo (VV)".

Proponente: Circosta Manuela

Parere di esclusione dalla Vinca Appropriata

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Cod. Proposta 84765 Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale";
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93";
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 avente ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa della Giunta Regionale Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm. ii";
- il DDG n. 6328 del 14/06/2022 con cui è stato assunto l'atto di micro organizzazione del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente a seguito della DGR 163/2022;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" all'ing. Salvatore Siviglia;
- il D.D.G. n. 13347 del 22/09/2023 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Settore "Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile" al Dott. Giovanni Aramini;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., avente ad oggetto "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i. avente ad oggetto "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. avente ad oggetto "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. avente ad oggetto "Norme in materia ambientale":
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e s.m.i., avente ad oggetto "Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali";
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e s.m.i., avente ad oggetto "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto "Abrogazione regolamento del 6.11.2009 n.16";
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: "Presa atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT";
 - la DGR 695 del 29/11/2023 avente ad oggetto Atto di indirizzo oneri istruttori VIA per gli interventi di cui all'articolo 19 comma 9-quater del DL n. 104/2023;
 - il DDG n. 19983 del 22/12/2023 con il quale sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VAS-VIA-AIA-VI) di seguito "STV";
 - la Legge Regionale n. 56 del 27.12.2023 Legge di stabilità 2024;

- la Legge Regionale n. 57 del 27.12.2023 Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 2026;
- la D.G.R. n. 779 del 28.12.2023 Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, D.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 780 del 28.12.2023 Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 4 del 23/01/2024 recante: "Modifiche al Regolamento regionale 5 novembre 2013, n. 10 e s.m.i. avente ad oggetto "Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 3 settembre 2012, n. 39 e recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";
- la DGR n. 113 del 25/03/2025 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027";
- il DDG n. 1769 del 13/02/2024 di nomina di ulteriori n. 3 componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VAS-VIA-AIA-VI), L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e s.m.i.;
- il DDG n. 3470 del 14/03/2024 con il quale è stato prorogato l'incarico di dirigente ad interim del Settore "Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali Sviluppo Sostenibile" al Dott. Giovanni Aramini;
- il DDG n-. 12423 DEL 05/09/2024 con il quale sono stati conferiti gli incarichi di EQ ed individuati i responsabili dei procedimenti di competenza del Settore "Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali - Sviluppo sostenibile";
- il D.D.G. n. 13139 del 19/09/2024 con il quale è stato rinnovato l'incarico di dirigente ad interim del Settore n. 2 "Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali Sviluppo Sostenibile" al Dott. Giovanni Aramini;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 24 ottobre 2024, n.572 recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale approvazione modifiche del regolamento Regionale n.12/2022 e s.m.i.";
- il DDG n. 15866 del 13/11/2024 con cui è stato assunto l'atto di micro organizzazione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana a seguito della DGR 572/2024;
- Il DDG n. 15886 del 13/11/2024 di conferimento temporaneo dell'incarico di reggenza del Settore 1 Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali al dott. Giovanni Aramini;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 18966 del 19/12/2024 recante "Proroga incarico dei componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii.";
- il Decreto del Dirigente Generale n. 274 del 13/01/2025 recante "Nomina Vicepresidente Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI di cui alla L.R. 3 settembre 2012 n.39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n.10 e ss.mm.ii.

PREMESSO CHE:

 con nota acquisita agli atti del Dipartimento al prot. n 610559 del 13/08/2025, il proponente: Circosta Manuela, ha presentato istanza di Screening di Incidenza in merito al Progetto: Realizzazione di opere di sicurezza, protezione, salvaguardia

- e di sostegno ad un fabbricato di civile abitazione, in Località Vruca, frazione di Coccorino, nel comune di Joppolo (VV);
- tale istanza, corredata dalla relativa documentazione, è stata sottoposta alla valutazione della Struttura Tecnica di Valutazione del Dipartimento VIA-VAS-AIA -VI per la disamina dell'intervento e dei possibili impatti/incidenze significative;
- la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-VAS- AIA-VI, nella seduta del 22/10/2025, ha ritenuto che per l'intervento proposto debba essere attivata la procedura di valutazione di Incidenza appropriata;
- il suddetto parere di assoggettabilità alla VINCA Appropriata è allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE-

- ai sensi dell'art. 14, comma 3 e 4, del R.R. 3/2008, per come modificato dal Regolamento Regionale n. 5/2009 e smi, lo svolgimento delle attività di controllo e monitoraggio degli impatti significativi sull'ambiente, provocati dalle opere approvate, nonché la corrispondenza alle prescrizioni/raccomandazioni espresse in sede di valutazione ambientale (ivi compresa la Valutazione quella di Incidenza) è affidata ad ARPACal;
- l'attività di sorveglianza sui siti afferenti a Rete Natura 2000 è svolta dai soggetti indicati all'art. 41 della Legge regionale n. 22/2023 e che, altresì, verranno applicate le norme in materia di sanzioni previste agli articoli 62 e 65 della legge medesima;

CONSIDERATO CHE

- la VINCA ha l'esclusiva finalità di valutare gli effetti che un piano/programma/progetto/intervento/attività può generare sui siti della rete Natura 2000, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi, ma non ha di per sé valenza autorizzativa; per l'effetto il presente provvedimento:
 - •non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - •è, in ogni caso, condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

ATTESO CHE, nel caso di accertamento di inadempimenti o di violazioni delle condizioni d'obbligo/prescrizioni contenute nel parere STV allegato ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VINCA di cui al presente atto, si applicano le disposizioni di cui alla L.R. n. 22/2023 e, in particolare, quanto previsto dall'art. 65 della suddetta legge, rubricato "Sanzioni in materia di valutazione di incidenza"

RITENUTO NECESSARIO

 prendere atto del pareredi assoggettabilità alla VINCA Appropriata espresso dalla STV nella seduta del 22/10/2025; • fissare il termine di efficacia della suddetta valutazione:

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

DATO ATTO, ALTRESI', che il parere redatto in originale e regolarmente sottoscritto, risulta essere depositato agli atti del settore 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento (DDG n. 10545 del 24.07.2023), alla stregua dell'istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo:

PER QUANTO INDICATO IN NARRATIVA che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DECRETA

- DI PRENDERE ATTO della valutazione espressa dalla STV nella seduta del 22/10/2025, unitamente a tutte le condizioni d'obbligo/prescrizioni ivi dettate (parere allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale) e, sulla base di tale valutazione, di assoggettare a VINCA appropriata il Progetto: Realizzazione di opere di sicurezza, protezione, salvaguardia e di sostegno ad un fabbricato di civile abitazione, in Località Vruca, frazione di Coccorino, nel comune di Joppolo (VV); Proponente: Circosta Manuela.
- **DI DARE ATTO CHE** il presente provvedimento
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è, altresì, subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- l'originale del parere regolarmente firmato e sottoscritto dai componenti della STV è presente agli atti dell'ufficio.
- DI FISSARE la validità del presente provvedimento in anni 5 (cinque) dalla relativa notifica; decorso il suddetto termine la procedura deve essere reiterata, fatta salva la concessione, su istanza motivata del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

- DI NOTIFICARE il presente decreto al proponente Circosta Manuela e per i rispettivi adempimenti di competenza al Comune di Joppolo, alla Provincia di Vibo Valentia e ad ARPACal;
- DI DARE ATTO che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data;
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Nicola Caserta
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente GIOVANNI ARAMINI (con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Salvatore Siviglia
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE VAS -VIA – AIA -VINCA

SEDUTA DEL 22/10/2025

Oggetto: **Procedura di Screening di Valutazione d'Incidenza**— "Progetto per la realizzazione di opere di sicurezza, protezione, salvaguardia e di sostegno ad un fabbricato di civile abitazione, in Località Vruca, frazione di Coccorino, nel comune di Joppolo (VV)".

Proponente: CIRCOSTA MANUELA

Calabria SUAP VV 176

ZSC IT 9340091 "Zona Costiera fra Briatico e Nicotera"

LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE VAS - VIA – AIA –VINCA

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l'insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l'espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnica-amministrativa in atti.

Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione. La data di adozione del presente parere tecnico è quella della seduta plenaria sopraindicata. Tale data non coincide con quella di protocollazione, in quanto attività quest'ultima che, per ragioni tecniche del sistema in uso, non può essere contestuale alla discussione e all'approvazione del corrente documento di valutazione.

Per le medesime ragioni, il presente atto è redatto in duplice esemplare, di cui uno – originale - corredato dalle firme autografe dei componenti STV valutatori, conservato all'archivio della struttura; un altro – in copia – munito dell'indicazione in calce dei nominativi dei soggetti firmatari, da allegare ai provvedimenti e/o agli atti di notifica.

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. (D.P.R. n. 120/2003) avente ad oggetto "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Norme in materia ambientale";
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto "Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali";
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto "Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI" e successive modifiche disposte con D.G.R. n. 421 del 09/09/2019 e con D.G.R. n. 147 del 31/03/2023;

- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) del 15 luglio 2016, n.173 "Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini";
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto "Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009";
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: "Presa atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) Direttiva 92/43/CEE "HABITAT":
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- il Decreto dirigenziale n. 6312 del 13/06/2022 recante "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VinCA) Direttiva 92/73/CEE "Habitat". Adozione elenchi "Progetti pre-valutati" e "Condizioni d'Obbligo";
- la Convenzione rep. n. 15072 del 1/3/2023 sottoscritta tra ARPACal e il Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, quale designazione del rappresentante della medesima Agenzia Regionale in seno alla STV;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 19983 del 22/12/2023 recante "L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii. Nomina dei componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI";
- la DGR n. 4 del 23/01/2024 recante "Modifiche al Regolamento regionale 5 novembre 2013, n. 10 e s.m.i. << Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";
- il Decreto del Dirigente Generale n. 1769 del 13/02/2024 di nomina di ulteriori n. 3 componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii.
- il Decreto del Dirigente Generale n. 18966 del 19/12/2024 recante "Proroga incarico dei componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii.";
- il Decreto del Dirigente Generale n. 274 del 13/01/2025 recante "Nomina Vicepresidente Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI di cui alla L.R. 3 settembre 2012 n.39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n.10 e ss.mm.ii..
- -il Decreto Dirigenziale n. 5096 dell'8/04/2025 di nomina del componente STV per il profilo "Difesa del suolo, geologia ed idrogeologia"
- il Decreto Dirigenziale n. 11348 del 1/8/2025 "Specifiche sull'iter di acquisizione del "sentito" dell'Ente Gestore del Sito Natura 2000 nelle procedure di valutazione di incidenza ambientale".

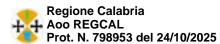
PREMESSO Che

Con nota prot. /SIAR n. 610559 del 13/08/2025, è stata assunta agli atti del Dipartimento competente in materia di Ambiente la richiesta di procedura di Screening di Valutazione d'Incidenza per il progetto relativo alla realizzazione di opere di sicurezza, protezione, salvaguardia e di sostegno ad un fabbricato di civile abitazione, in Località Vruca, frazione di Coccorino, nel comune di Joppolo (VV), ricadente all'interno della ZSC IT 9340091 "Zona Costiera fra Briatico e Nicotera".

VISTO il Progetto presentato, costituito dalla seguente documentazione amministrativa e tecnica:

Documentazione Tecnica

- 1. Inquadramento territoriale
- 2. Tavola dei vincoli
- 3. Planimetria Catastale
- 4. Stralcio PRG e NTA vigente
- 5. Piano quotato



- 6. Sezione Schematica Ambientale
- 7. Planimetria generale interventi
- 8. Piante sezioni e prospetti
- 9. Relazione tecnica descrittiva e sui materiali
- 10. Relazione Valutazione Incidenza Ambientale
- 11. Documentazione fotografica

Documentazione Amministrativa

- -Dichiarazione valore dell'intervento
- -Allegato 8
- -Allegato 8a
- -Attestazione Versamento Oneri Istruttori.

A seguito di richiesta del progettista di annullamento di alcuni documenti erroneamente trasmessi (all. mod. 8 riferito all'istanza di VIA e di altri elaborati ad essa riconducibili), in data 30 settembre 2025 sono stati trasmessi volontariamente: il Format di Screening di Vinca, la Relazione di Screening di Incidenza, la planimetria con sovrapposizione degli interventi rispetto al sito Natura 2000, il Modello di Istanza di Screening di Vinca e la Relazione Tecnica descrittiva e sui materiali.

PRESO ATTO della predetta documentazione tecnico/amministrativa trasmessa dal proponente, del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza e responsabilità.

ESAMINATA la predetta documentazione presentata;

CONSIDERATO Che il progetto proposto, per come dichiarato dal progettista, riguarda la realizzazione di opere di sicurezza, protezione, salvaguardia e di sostegno ad un fabbricato di civile abitazione, con circostante corte di pertinenza, ricadenti sulle particelle catastali nn. 857 e 864 del foglio di mappa n. 4, in Località Vruca, frazione di Coccorino, nel comune di Joppolo (VV).

In particolare è prevista la realizzazione di muri di sostegno a salvaguardia del fabbricato esistente e a protezione della strada privata di accesso. Per tutta la lunghezza prospiciente il mare sarà realizzata una ringhiera in ferro di altezza pari a 1.00 m a protezione del dirupo, per la salvaguardia e la sicurezza delle persone. Detta ringhiera sarà ancorata ad un cordolo in els su micropali, sull'intero perimetro del costone. Il fabbricato è stato realizzato abusivamente e successivamente è stato oggetto di Concessione Edilizia in SANATORIA n. 47 del 29-06-1998, ai sensi della Legge del 23-12-1994 n. 724, Art. 39.

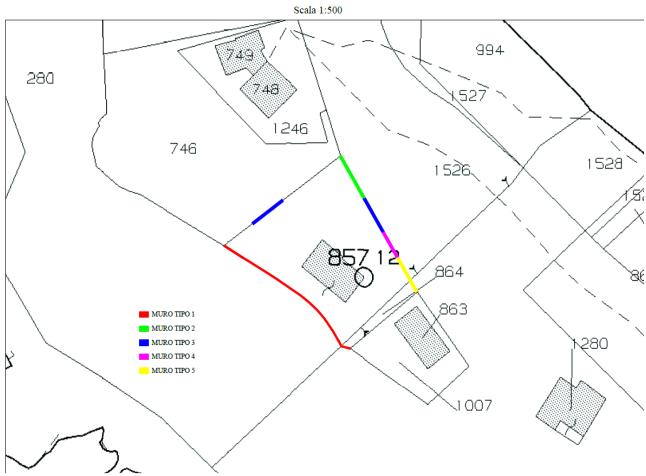


Vista panoramica – il cerchio rosso indica la zona d'intervento di proprietà Circosta Manuela



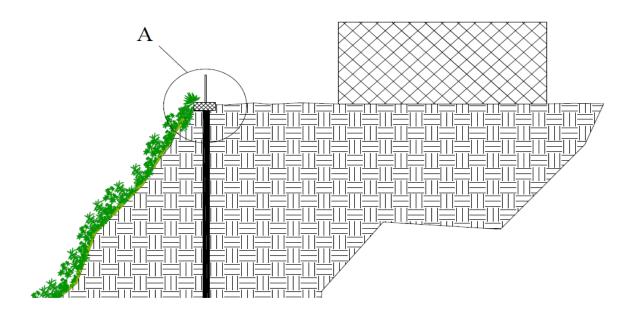
Dirupo da porre in sicurezza mediante la realizzazione di un cordolo su micropali e sovrastante ringhiera

PLANIMETRIA UBICATIVA

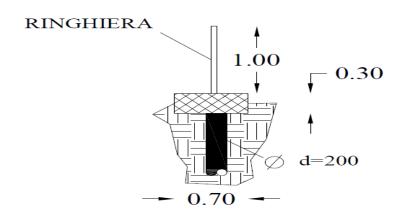


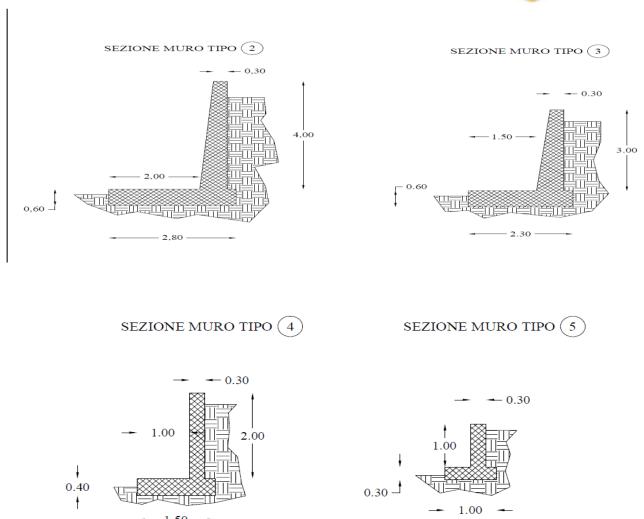


SEZIONE MURO TIPO 1



PARTICOLARE "A"





Altresì, il progettista dichiara che non sarà modificata la morfologia del sito poiché non sono previsti sbancamenti e/o movimenti di terra, ovvero l'eliminazione di tracciati esistenti; tranne lo scavo per la realizzazione delle fondazioni dei muri di sostegno. È prevista la sistemazione del giardino con piantumazione di alberi tipici della macchia mediterranea.

PERCORSI E AREE ESTERNE

Saranno adeguati i percorsi e le arre esterne esistenti mediante l'inserimento, se necessario, di rampe in terra battuta. L'impianto d'illuminazione esterno sarà dotato di apparecchiature a bassa emissione luminosa.

MATERIALI DA IMPIEGARE

Tutti i materiali da impiegare saranno simili a quelli già esistenti (pietra da spacco, massi e legno). I muretti a secco esistenti e quelli di distacco delle aiuole poiché ammalorati e/o danneggiati saranno ripristinati come quelli già esistenti con pietra locale granitica.

Analisi di Incidenza

ATTESO Che l'area d'intervento ricade all'interno della ZSC IT 9340091 "Zona Costiera fra Briatico e Nicotera"

L'area della ZSC comprende la fascia costiera che si estende per circa 32 km, lungo il promontorio di Capo Vaticano, includendo il tratto di costa che va dall'estremo sud del golfo di S. Eufemia sino a nord della piana di Rosarno. Il territorio della ZSC comprende un dislivello altitudinale dal livello del mare fino a circa 200 m e, si estende tra i 38°55'08" e i 38°43'36" N di latitudine e i 15°49'35" e i 16°02'30" E di longitudine. Il sito è caratterizzato da comunità vegetali tipiche delle rupi costiere influenzate dall'acqua di mare che sono inquadrate nella classe Crithmo-Limonietea. Nel sito in particolare sono presenti due associazioni: Limonietum calabri e Hyoseridetum taurinae. L'associazione Hyoseridetum taurinae è localizzata sulle falesie prossime alla linea di costa interessata dall'areosol marino e la specie caratteristica è Hyoseris taurina, casmofita subalofila a distribuzione sud tirrenica.La vegetazione casmofitica non direttamente interessata dagli spruzzi di acqua marina è più ricca floristicamente e può essere inquadrata nell'alleanza Dianthion

rupicolae della classe Asplenietea glandulosi. Queste comunità sono caratterizzate da specie quali Dianthus rupicola (non rilevato nell'area), Erucastrum virgatum, ecc. Sulle rupi è presente inoltre vegetazione arbustiva caratterizzata dalla dominanza di specie sempre verdi sclerofille legate a un bioclima mediterraneo. Il territorio della ZSC presenta un'alternanza di falesie rocciose, spiagge, vegetazione alofila retrostante, lembi di macchia mediterranea, coltivazioni mediterranee (oliveti, orti e giardini), che nel complesso formano un mosaico ambientale ricco e variegato. La pressione antropica diventa consistente nei mesi estivi, mentre una serie di infrastrutture viarie e ferroviarie si portano a ridosso della costa permettendo l'accessibilità a gran parte del territorio.

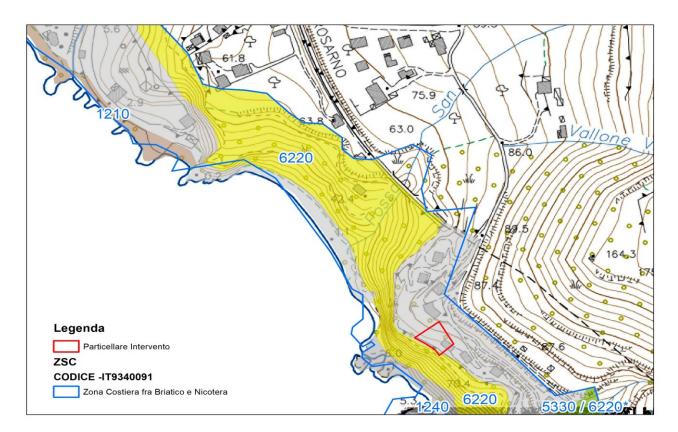
VALUTATO Che dall'esame della documentazione prodotta, valutati gli impatti potenziali sulla flora, sulla fauna ed avifauna e più in generale sul complessivo sistema ambientale del sito sensibile, il progetto comporta evidenti incidenze particolarmente sulle componenti naturali del tratto costiero caratterizzato da Falesie che ospitano una vegetazione alofila e rupicola con specie endemiche rare, nonché sugli habitat e specie di avifauna selvatica di cui alla ZSC in esame e, pertanto:

-gli impatti significativi sulle componenti ambientali risultano essere sia quelli determinati durante la fase di cantiere (legati alla natura tecnica delle operazioni, quali produzioni di polveri, scarichi degli automezzi, rifiuti di cantiere, rumore, etc) che quelli successivi, per i quali, peraltro, non sono state indicate adeguate misure di mitigazione;

-per le opere previste in progetto non si possono escludere impatti negativi su habitat prioritari e habitat di specie di cui alla direttiva 92/43/CEE;

-il progetto prevede lo sfruttamento delle risorse naturali presenti nel Sito Rete Natura in questione e il costone roccioso sul quale saranno realizzate le opere edili è interessato dal vincolo Erosione Costiera (PSEC) Piano di Assetto Idrogeologico della Regione Calabria; pertanto è necessario eseguire ogni propedeutica indagine di carattere geologico geotecnico per valutare il grado di stabilità dell'area ed eventualmente provvedere alla messa in sicurezza della stessa mediante opportune opere, scongiurando, quindi, i possibili danni nell'ambiente interessato;

-gli impatti sulle componenti biotiche e abiotiche complessivamente valutati irreversibili, sia in fase di esecuzione delle opere che successivamente.



CONSIDERATO, altresì, che l'attività della STV si articola nell'attività (endoprocedimentale) di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte dei Componenti tecnici (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ivi comprese le osservazioni, obiezioni, e suggerimenti inoltrati con riferimento alle fasi di consultazione previste in relazione al singolo procedimento) e nella successiva attività di valutazione di chiusura, in unica seduta plenaria;

ATTESO Che, per tutto quanto sopra rappresentato, i Componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione danno atto di avere esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito;

ATTESO, altresì, che il proponente è comunque tenuto ad osservare quanto previsto dal D.M. 17 ottobre 2007 e dalla DGR n° 6312 del 13/06/2022, Allegato B Elenco *Condizioni d'Obbligo*, redatte per sito o per gruppi di siti omogenei, sulla base delle caratteristiche sito-specifiche, atte a mantenere la proposta di interventi/attività al disotto del livello di significatività di incidenza sui siti Natura 2000 interessati;

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale

nell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non conosciuti di qualsiasi natura esistenti sull'area oggetto di intervento – per quanto sopra premesso, considerato e valutato, ritiene che il progetto dovrà essere assoggettato a ulteriore procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata.

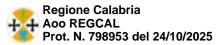
Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale.

Ove si rendesse necessaria variante sostanziale in corso d'opera, il Proponente deve chiederne la preventiva valutazione ai fini della compatibilità con il presente provvedimento.

Il presente atto attiene esclusivamente alla valutazione di incidenza relativa ai lavori da doversi effettuare e non ancora realizzati, esulando da qualsiasi altra procedura, quali titoli abilitativi relativi a sanatorie, cambio di destinazione d'uso o altri provvedimenti di ambito urbanistico-edilizio di competenza di altri uffici e/o enti.

Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, il presente atto resta subordinato, altresì, all'acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica.

Qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto.



Oggetto: **Procedura di Screening di Valutazione d'Incidenza**— "Progetto per la realizzazione di opere di sicurezza, protezione, salvaguardia e di sostegno ad un fabbricato di civile abitazione, in Località Vruca, frazione di Coccorino, nel comune di Joppolo (VV)".

Proponente: CIRCOSTA MANUELA

Calabria SUAP_VV_176

ZSC IT 9340091 "Zona Costiera fra Briatico e Nicotera"

LA STV

		LASIV	
		Componenti Tecnici	
1	Componente tecnico (Dott.)	Antonio LAROSA	
2	Componente tecnico (Dott.ssa)	Rossella DEFINA	
3	Componente tecnico (Dott.)	Simon Luca BASILE	
4	Componente tecnico (Dott.)	Raffaele PAONE	
5	Componente tecnico (Dott.)	Nicola CASERTA	
6	Componente tecnico (Dott.ssa)	Paola FOLINO	
7	Componente tecnico (Dott.ssa)	Maria Rosaria PINTIMALLI	
8	Componente tecnico (Ing.)	Francesco SOLLAZZO	
9	Componente tecnico (Dott.)	Antonino Giuseppe VOTANO	
10	Componente tecnico (Ing.)	Costantino GAMBARDELLA	
11	Componente tecnico (Geom Rappr. A.R.P.A.CAL)	Angelo Antonio CORAPI (*)	
12	Componente tecnico (Dott.ssa)	Annamaria COREA	
13	Componente tecnico (Ing.)	Giovanna PETRUNGARO	
14	Componente tecnico (Ing.)	Fabrizio GALLI	
15	Componente tecnico (Dott.ssa)	Eleonora ALBANESI	
16	Componente tecnico (Dott.)	Santino GUZZI	
		1	

(*) Relatore/Istruttore/ Coordinatore

Il Vicepresidente Dott. Giovanni Aramini Il Presidente Ing. Salvatore Siviglia